MODELLO B

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO

– Titolo del progetto "ARGENTO VIVO – Patrimonio cittadino"

– Denominazione dell'Ente capofila Comune di Collegno

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

Il comune di Collegno al termine del 2023, presentava una popolazione di circa 48.400 abitanti, di cui quasi il 35 % composto da over 60. Questo denota una progressiva longevità della popolazione comunale e una crescente necessità di mettere in campo strategie innovative di inclusione e partecipazione attiva alla vita sociale e culturale di questa fascia di popolazione, che ne promuova e ne valorizzi le competenze ed esperienze.

Raccogliendo input e feedback dai protagonisti beneficiari della precedente edizione di "Argento Vivo" e tenendo in considerazione i servizi di prossimità e sviluppo di comunità già attivi sul territorio, sono stati individuati i seguenti bisogni ed esigenze che si inseriscono nei seguenti macro-ambiti d'intervento:

L'inclusione digitale emerge come una delle esigenze più pressanti per questa fascia di popolazione. Negli ultimi anni, l'importanza degli strumenti digitali come smartphone, tablet e PC è cresciuta esponenzialmente, diventando dispositivi essenziali per la vita quotidiana. Tuttavia, molte persone over 65 si trovano in difficoltà con questi nuovi strumenti, influenzando negativamente la loro capacità di gestire procedure burocratiche, comunicare e accedere a servizi e cure. Il percorso proposto per la scorsa annualità ha rilevato una continua e significativa richiesta di supporto nell'alfabetizzazione digitale tra gli anziani, un bisogno reso ancora più evidente a seguito della pandemia che ha portato ad un'implementazione dei servizi accessibili e delle opportunità accessibili digitalmente. La familiarità con gli strumenti digitali è diventata indispensabile, ma molti anziani si trovano esclusi da questa innovazione a causa di vari fattori, tra cui l'età, la mancanza di strumenti adeguati e la difficoltà ad adattarsi ai rapidi cambiamenti tecnologici. Servizi come gli "Spazi An.Co.Re" del Consorzio Ovest Solidale e le Portinerie Sociali hanno registrato un aumento delle richieste di supporto per pratiche e prenotazioni digitali, con un'incidenza del 16% degli accessi totali (vedi sezione allegata a fondo scheda: "*Enti e Servizi a Sostegno della Comunità: Il Ruolo del Territorio nel Progetto "Argento Vivo"")*

L'esigenza di una *formazione pedagogica rivolta a nonni e nonne* emerge, sulla base dell'esperienza maturata con "Argento Vivo" edizione 2023/24, come necessità di spazi di confronto e condivisione in cui dialogare e confrontarsi "tra pari" sul proprio approccio educativo, sulle specificità del ruolo e sulle dinamiche relazionali all'interno della famiglia allargata dove i nonni sempre più rivestono anche ruoli di caregivers dei membri più piccoli. Gli educatori hanno registrato una forte consapevolezza da parte di nonne/i partecipanti circa i rapidi cambiamenti sociali che interessano le strutture familiari e il bisogno di strumenti per comprendere una realtà percepita come distante dal vissuto personale. Allo stesso tempo, si è potuto constatare quanto sia stato apprezzato da parte dei partecipanti l'approccio centrato sul "fare insieme" ai/alle nipoti, contestualmente allo spazio di parola e confronto. Raccogliendo input e feedback della precedente edizione, si propone in questa nuova progettualità di rispondere sia al

bisogno di confronto e di relazione sia al piacere del fare insieme, spostando il focus dell'esperienza: dai nonni che si avvicinano a tempi, ritmi e modalità relazionali dei bambini molto piccoli, la prospettiva si ribalta, con nipoti (età 4 – 10 anni) che si avvicinano agli spazi e ai tempi dei loro nonni/e. Il tema che racchiude le esperienze proposte in questo ciclo di appuntamenti formativi è il benessere: fisico, relazionale ed emotivo di nonne e nonni affrontato attraverso il fare insieme a bambine e bambini e attraverso successivi spazi dedicati al dialogo e al confronto con figure professionali esperte.

L'analisi dei bisogni territoriali ha rilevato un forte bisogno di *occasioni di aggregazione* e partecipazione civica, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro coesi e autonomi che possano fare insieme delle attività e sviluppare interessi condivisi con dei pari. La città di Collegno possiede quattro aree orticole, distribuite in Strada Della Serpera, Strada Antica di Rivoli e le nuove aree di Via Marzabotto e via Borgo Dora (complessivamente 226 orti). Attualmente, 158 di questi sono assegnati, coinvolgendo in gran parte cittadini over 65. Oltre il 58% dei destinatari degli orti sociali è composto da persone in pensione, ma le concessioni includono anche famiglie, giovani, disoccupati e socio-assistiti. Dai feedback ricevuti dalla scorsa edizione di "Argento Vivo" è emersa l'importanza di abbinare l'apprendimento di una corretta alimentazione al concetto di "benessere", inteso come bisogno di relazioni e occasioni di mettere le mani in pasta. Nasce così l'idea di promuovere *l'orticoltura sociale* nell'ambito dei percorsi di invecchiamento attivo, proponendo un supporto socio-culturale ai nuovi assegnatari degli orti sociali over 65 e connettendo l'attività con laboratori e occasioni di formazione sull'alimentazione. Gli orti sociali non sono solo luoghi per coltivare ortaggi, ma anche spazi dove promuovere politiche di invecchiamento attivo e di benessere fisico e relazionale.

Lo stato di *nutrizione* è un indicatore significativo della salute di un individuo, influenzato dall'interazione tra necessità nutrizionali, qualità e quantità di cibo consumato, e capacità di utilizzo delle sostanze nutritive. La malnutrizione, che può manifestarsi sia per eccesso che per difetto, comporta un aumento della morbilità, mortalità e dei costi sociosanitari. Negli anziani, la malnutrizione può alterare la composizione corporea e compromettere le funzioni fisiche e cognitive, aggravando le malattie esistenti. Circa un quarto della popolazione anziana è malnutrito o a rischio, e il numero è destinato a crescere con l'aumento della popolazione anziana. Le cause della malnutrizione negli anziani sono complesse: patologie acute o croniche possono ridurre l'appetito, condizioni come ictus, Parkinson e demenza possono portare a difficoltà a mangiare o inghiottire Fattori socioeconomici e psicologici, come difficoltà finanziarie, isolamento sociale e cattive abitudini alimentari, contribuiscono ulteriormente alla malnutrizione. Spesso, l'attenzione agli aspetti nutrizionali nella terza età è insufficiente. Si rileva pertanto l'esigenza di abbinare all'apprendimento di una corretta alimentazione il concetto di "benessere" tradotto nel bisogno di relazioni e politiche attive per l'invecchiamento a KM0, a Collegno.
L'anno scorso, per la prima edizione del progetto, sono stati organizzati diversi cicli di incontri tenuti dalla Dietista comunale e coordinatrice dei servizi di ristorazione. Questi incontri includevano "Alla scoperta delle indicazioni per una sana alimentazione," "Dalla teoria... alla tavola. Prepariamo insieme un menu settimanale equilibrato," e "Riscontri esperienziali dei partecipanti e lettura di alcune etichette alimentari." La partecipazione e l'interesse sono stati notevoli, come dimostrato dai feedback positivi e dai questionari di gradimento distribuiti tra i partecipanti. Da questi dati emerge la volontà di proseguire e approfondire l'argomento, rendendo quindi assolutamente opportuno riproporre queste iniziative anche per l'edizione corrente del progetto.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

- OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

■ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

■ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

☐ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

DIGITALE… NON TI TEMO! II EDIZIONE
Alfabetizzazione digitale per tutte e tutti, livello principianti e livello esperti.

Sulla scorta dell'esperienza maturata durante la prima edizione di "Digitale . . . non ti temo!", facente parte del progetto ARGENTO VIVO finanziato dalla scorsa edizione dell'"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo" della Regione Piemonte, si ritiene opportuno dare continuità con una seconda edizione, dedicata in particolar modo a due fasce di utenza, ovvero:

- I principianti, alle prime armi nell'utilizzo dello smartphone;
- Gli esperti, già approcciati nell'utilizzo basilare del proprio smartphone.

L'attività consiste nella proposta di un percorso laboratoriale sui suddetti livelli diversi in base alle esigenze delle persone partecipanti:

- livello principiante: rivolto alle persone meno esperte nell'utilizzo degli strumenti che si svilupperà su N° 5 incontri da N° 2 ore ciascuno, durante i quali ci si concentrerà sull'utilizzo basilare e quotidiano del proprio smartphone, lasciando spazio ad approfondimenti mirati in base alle necessità e richieste specifiche dei partecipanti;
- livello esperto: rivolto a coloro che hanno già acquisito un livello base di utilizzo consapevole del proprio smartphone; anche in questo caso sono previsti N° 5 incontri da N° 2 ore ciascuno per concentrarsi su alcune funzioni avanzate come gli acquisti on-line, i pagamenti su circuito PagoPA, le app che sfruttano la tecnologia NFC (sia per pagamenti elettronici che per riconoscimento dell'identità digitale CIEid), l'utilizzo della banca on-line. Anche in questo caso verrà lasciato spazio ad approfondimenti mirati in base alle necessità e richieste specifiche dei partecipanti.

Questi N° 2 livelli e i loro relativi incontri previsti verranno proposti in N° 2 cicli da N° 12 partecipanti ciascuno, prevedendo un totale di N° 48 beneficiari; si specifica che i cicli verranno svolti in altrettanti Centri di Incontro della Città di Collegno, raggiungendo Cittadine e Cittadini Over 65 nella prossimità della maggior parte dei quartieri.

Dati i temi che verranno affrontati in questi percorsi, al termine di ogni ciclo verrà organizzato N° 1 incontro informativo plenario della durata di N° 2 ore sul tema della cyber sicurezza e delle truffe on-

line ai danni degli Over 65, coinvolgendo il Comando della Polizia Municipale di Collegno che opera a contrasto di questi fenomeni.

La metodologia di conduzione degli incontri non sarà frontale, anzi permetterà alle persone che vi parteciperanno di essere attivi e protagonisti nella sperimentazione dello strumento, venendo affiancati dai "peer educator" proposto anch'esso nell'ambito di questo progetto, il tutto coadiuvato da un esperto in digital divide.

Destinatari

- Tipologia: Cittadine e Cittadini Over 65 residenti sul territorio della Città di Collegno
- numero e fascia anagrafica: Verrà proposta a N° 48 beneficiari Over 65 suddivisi in N° 2 cicli di incontri anch'essi suddivisi su due livelli, ovvero quello esperto e quello principiante.
- modalità per la loro individuazione: si promuoverà tale percorso nell'ambito dei servizi di prossimità già attivi in Città come Portinerie Sociali, Spazi An.Co.Re., URP, Centri di Incontro, Comitati di Quartiere e nei contesti dove individuare il maggior numero di over 65.

Tempi di realizzazione

Prevedendo N° 5 incontri per il livello principiante, seguiti da altrettanti incontri per il livello esperto ripetuti per N° 2 cicli, da svolgersi con cadenza settimanale con N° 1 incontro informativo al termine di ogni ciclo, l'intero percorso si svolgerà nell'arco di circa 4 mesi (febbraio-maggio 2025).

Ambito territoriale coinvolto

Il Comune di Collegno, di quartiere in quartiere: nello specifico vuole essere obiettivo del progetto svolgere i moduli laboratoriali in luoghi vissuti dai cittadini over 65 e che abbiano espresso tale bisogno ed in particolare che non abbiano servizi simili già presenti, quali ad esempio i Centri di Incontro.

Ruolo di ciascun partner

- Comune di Collegno: attività organizzativa, gestionale e di promozione. Progettazione, organizzazione e conduzione degli incontri di cyber security condotti dalla Polizia Municipale. Messa a disposizione di locali per lo svolgimento dei laboratori;
- Cooperativa Sociale San Donato: facilitazione e monitoraggio dei processi di empowerment, gestione e coordinamento delle attività di progettazione, mutuata dall'esperienza sui temi della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, dell'informazione e dei servizi informativi, dell'animazione socio-culturale finalizzati alla definizione di percorsi di accompagnamento e facilitazione.

Risultati attesi

I risultati attesi variano in base al livello del modulo:

· Il primo livello ha l'obiettivo di sviluppare consapevolezza sull'importanza di saper utilizzare lo strumento tecnologico nella vita quotidiana e come questo possa semplificarne molteplici aspetti;

· Il secondo livello ha l'obiettivo di rendere completa l'esperienza di utilizzo del proprio smartphone, specialmente in ambiti solitamente utilizzati dalle nuove generazioni ma che potrebbero semplificare alcune sfere della vita quotidiana degli Over 65;

· Gli incontri informativi hanno l'intenzione di allertare i partecipanti circa la cyber sicurezza, aumentando la loro consapevolezza e il loro livello di attenzione circa le truffe on-line.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Ad indicatore quantitativo: numeri di cittadini che partecipano all'attività, registrati tramite un registro presenze;

- ad indicatore qualitativo: quanti dei cittadini partecipanti abbiano sviluppato autonomia nell'utilizzo degli strumenti digitali misurando il fattore di apprendimento tramite interviste e questionari.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Si collaborerà con i servizi di Welfare di Comunità presenti sui territori quali le Portinerie Sociali, Spazi An.Co.Re., Punti Digitale Facile, Centri di Incontro, Comitati di Quartiere, bocciofile e Enti del Terzo Settore.

Risorse umane destinate all'attività

Ore stimate prevedendo N° 2 cicli per i N° 11 incontri, per un totale di 22 incontri da N° 2 ore ciascuno.

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	99	Educatore professionale	Facilitazione e monitoraggio dei gruppi; gestione iscrizioni	San Donato SCS
2	82	Esperto in digital divide	Conduzione dei moduli	Professionista P.IVA / San Donato SCS
3	30	Commissario di Polizia Municipale	Conduzione incontri formativi cyber security	Comune di Collegno
4	30	Agente di Polizia Municipale	Preparazione e coordinamento incontri cyber security	Comune di Collegno
5	50	Esperto di attività socio culturali	Coordinamento Centri di Incontro (locali sede attività); attività organizzativa, gestionale, di segreteria e di promozione	Comune di Collegno
6	60	Istruttore direttivo politiche sociali e culturali	Gestione amministrativa e monitoraggio delle attività; Rendicontazione	Comune di Collegno
7	25	Istruttore direttivo amministrativo contabile con funzione elevata qualifica	Gestione amministrativa e di indirizzo; Gestione acquisti	Comune di Collegno

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Telo da proiezione e un proiettore.

Costi presunti Educatore Professionale: € 2.651,22 (IVA al 5% compresa); Esperto in digital divide: 2.195,96 € (IVA al 5% compresa); Personale Polizia Municipale: € 1.265,70; Personale comunale esperto

in attività socio-culturali: € 2.731,50; Acquisto telo da proiezione € 150,00 (IVA al 22% compresa); Acquisto proiettore € 500,00 (IVA al 22% compresa). Per un totale di € 9.494,38

VOLONTÀ(ri) Digitali: dopo aver appreso, diamo una mano a chi si trova in difficoltà con le nuove tecnologie!

Nella fattispecie, verrà proposto a N° 12 Cittadine e Cittadini Over 65 suddivis* in N° 2 cicli da N° 3 appuntamenti da N° 2 ore ciascuno, durante i quali verranno:

- introdotti nel mondo della "peer education" con l'obiettivo di inserirli nel ruolo di "pari";
- eruditi rispetto ai temi che verranno affrontati durante i percorsi di alfabetizzazione digitale proposti nell'ambito di questo progetto.

Inoltre, ogni gruppo beneficerà di un monitoraggio durante e al termine della loro partecipazione come "peer educator" ai percorsi di alfabetizzazione digitale previsti in questo progetto.

Destinatari

- Tipologia: Cittadine e Cittadini residenti nel territorio di Collegno
- numero e fascia anagrafica: Verrà proposta a N° 12 Cittadine e Cittadini Over 65, formando N° 2 gruppi in altrettanti cicli da N° 3 incontri formativi + N° 2 incontri di monitoraggio in itinere.
- modalità per la loro individuazione: principalmente si attingerà dal bacino degli ex partecipanti ai percorsi di alfabetizzazione digitale di ARGENTO VIVO, dopodiché si promuoverà tale percorso nell'ambito dei servizi di prossimità come Portinerie Sociali, Spazi An.Co.Re., URP, Centri di Incontro, Comitati di Quartiere e nei contesti dove individuare il maggior numero di over 65.

Tempi di realizzazione

N° 3 incontri formativi per N° 2 cicli, da svolgersi con cadenza settimanale, con il primo ciclo in partenza ad inizio progetto, così da poter coprire la prima parte dei percorsi di alfabetizzazione digitale, mentre il secondo ciclo in partenza a metà progetto, così da poter coprire i restanti percorsi di alfabetizzazione digitale per un totale di circa un mese per portare a compimento un singolo ciclo.

N° 2 incontri di monitoraggio per N° 2 cicli, da svolgersi durante e al termine della loro partecipazione come "peer educator" ai percorsi di alfabetizzazione digitale previsti in questo progetto.

Ambito territoriale coinvolto

Il Comune di Collegno, di quartiere in quartiere. Nello specifico vuole essere obiettivo del progetto svolgere i moduli laboratoriali in luoghi vissuti dai cittadini over 65 e che abbiano espresso tale bisogno ed in particolare che non abbiano servizi simili già presenti, quali ad esempio i Centri di Incontro.

Ruolo di ciascun partner

- Comune di Collegno: attività organizzativa, gestionale e di promozione. Messa a disposizione di locali per lo svolgimento dei laboratori;
- Cooperativa Sociale San Donato: facilitazione e monitoraggio dei processi di empowerment, gestione e coordinamento delle attività di progettazione, mutuata dall'esperienza sui temi della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, dell'informazione e dei servizi informativi, dell'animazione socio-culturale finalizzati alla definizione di percorsi di accompagnamento e facilitazione.

Risultati attesi

Ci si aspetta di formare N° 12 Cittadine e Cittadini Over 65 nell'ambito della peer education, con nozioni di alfabetizzazione digitale da impegnare come volontari durante i percorsi di alfabetizzazione digitale

previsti nell'ambito di questo progetto, affiancando di fatto i nuovi partecipanti alla scoperta dell'utilizzo del proprio smartphone.

Strumenti o indicatori di valutazione

- Ad indicatore quantitativo: numeri di cittadini che partecipano all'attività, registrati tramite un registro presenze;
- Ad indicatore qualitativo: quanti dei cittadini partecipanti alla fase formativa parteciperanno attivamente entrando di fatto nel ruolo di peer educator, misurando il fattore di apprendimento durante gli incontri di monitoraggio.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Si collaborerà con i servizi di Welfare di Comunità presenti sui territori quali le Portinerie Sociali, Spazi An.Co.Re., Punti Digitale Facile, Centri di Incontro, Comitati di Quartiere e Enti del Terzo Settore.

Risorse umane destinate all'attività

Ore stimate prevedendo N° 2 cicli per i N° 5 incontri ciascuno, per un totale di 10 incontri da N° 2 ore ciascuno.

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	45	Educatore professionale	Facilitazione e monitoraggio dei gruppi	San Donato SCS
2	37	Esperto in peer education in ambito digitale	Formazione dei gruppi	Professionista P.IVA / San Donato SCS
3	30	Esperto di attività socio culturali	Coordinamento Centri di Incontro cittadini; Attività organizzativa, di segreteria, gestionale e di promozione	Comune di Collegno
4	40	Istruttore direttivo politiche sociali e culturali	Gestione amministrativa e monitoraggio delle attività; Rendicontazione	Comune di Collegno

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Nessuna.

Costi presunti

Educatore Professionale: € 1.205,10 (IVA al 5% compresa); Esperto in peer education: 990,86 € (IVA al 5% compresa); Personale comunale esperto in attività socio-culturali: € 1.310,30. Per un totale di € 3.506,26

BENESSERE A KM0 - II EDIZIONE

Tale attività prevede N° 3 cicli di incontri laboratoriali così costruiti:

- Incontri sul tema del benessere e della nutrizione;

- Azioni di “passaggio di competenze” tra le diverse generazioni che abiteranno gli orti sociali: il “fare insieme” come mezzo per poter creare una comunità di “buone pratiche”, che permetta di vivere gli orti sociali come Bene Comune, scongiurando gli individualismi ed incentivando regole comuni e collaborazione reciproca, oltre alla condivisione di saperi tra vecchie e nuove generazioni, non solo nell’ambito della coltivazione.
- incontri teorico-pratici all’interno degli orti Sociali siti nei quartieri di Savonera e Villaggio Dora, i quali si concentreranno sulle potenzialità delle aree comuni come vettore per sviluppare una comunità di pratica in grado di auto-regolarsi e di portare vicendevole auto mutuo aiuto.

Destinatari

✗ Tipologia: Cittadine e Cittadini Over 65 residenti nel territorio di Collegno

✗ Numero e fascia anagrafica:

  ✗ l’azione si rivolge ad un totale di N° 36 beneficiari suddivisi in N° 3 cicli di laboratori: uno sul quartiere di Savonera, presso l’area orticola e presso il Centro di Incontro Margherita Bonavero e due sul quartiere di Villaggio Dora, presso l’area orticola e presso il Centro di Incontro Berlinguer.
  Ogni ciclo laboratoriale prevede N° 4 incontri da N° 2 ore ciascuno suddivisi in: N° 2 incontri in compagnia della dietista della Città di Collegno sul tema della salute in connessione con la nutrizione e l’importanza della stagionalità degli alimenti; N° 2 incontri in compagnia di un esperto in ortoterapia, da svolgersi anche direttamente negli orti sociali dei suddetti quartieri. Al termine di ogni ciclo verrà organizzato un incontro plenario di N° 2 ore aperto alla Cittadinanza, con l’obiettivo di raccontare l’opportunità degli orti sociali, spiegarne il funzionamento e le norme che ne regolano la vita, così da stimolare la partecipazione e far conoscere meglio un luogo dove è possibile esercitare un ruolo attivo.

  ✗ L’azione presso gli orti sociali si rivolge potenzialmente ai N° 66 beneficiari dei Quartieri di Savonera e Villaggio Dora, suddivisi in N° 2 cicli da N° 10 incontri ciascuno, uno per ogni orto sociale: durante questi incontri i partecipanti sperimenteranno un lavoro cooperativo che interagirà con le aree comuni degli orti, coadiuvati in un esperto in orticoltura ma condotti da esperti in empowerment socio-culturale, con l’obiettivo di creare una vera e propria “comunità di pratica” che sappia prendersi cura del Bene Comune, generatori di buone pratiche senza che esse vengano calate dall’altro ed in grado di accogliere futuri nuovi beneficiari degli orti sociali.

✗ Modalità per la loro individuazione: si cercherà di raggiungere tutte le persone che hanno espresso tale necessità e curiosità, sia attingendo ai partecipanti alla scorsa edizione di BenEssere a KM0, sia dal circuito degli assegnatari over 65 degli orti sociali, sia dal bacino dei cittadini in target, anche grazie all’aiuto nei servizi di prossimità come Portinerie Sociali di Quartiere, Spazi An.Co.Re, Punti Digitale Facile, URP, Centri di Incontro, Comitati di Quartiere e nei contesti aggregativi.

Tempi di realizzazione

L’azione laboratoriale con la dietista e l’esperto in ortoterapia si svolgerà nell’arco di N° 3 mesi con appuntamenti settimanali, immaginando la contemporaneità di N° 2 cicli, ovvero quello di Savonera ed il secondo di Villaggio Dora.
L’azione presso gli orti sociali si svolgerà nell’arco di N° 5 mesi con appuntamenti bisettimanali, immaginando la contemporaneità dei N° 2 cicli previsti.

Ambito territoriale coinvolto

Il Comune di Collegno, in particolar modo sui quartieri di Savonera e Villaggio Dora, sebbene potenzialmente aperto alla partecipazione di tutte le cittadine e cittadini della Città di Collegno; nello

specifico vuole essere obiettivo del progetto svolgere le azioni previste negli spazi comuni degli orti sociali e nei Centri di Incontro di riferimento dei suddetti quartieri.

Ruolo di ciascun partner

· Comune di Collegno: attività organizzativa, gestionale e di promozione. Conduzione degli incontri tramite messa a disposizione di un'esperta dietista per le attività di sensibilizzazione e formazione sul tema della nutrizione e del benessere e di figure esperte in attività socio-culturale al fine di promuovere gli Orti Sociali della Città e nelle tecniche di coltivazione e manutenzione delle aree orticole private.

· Cooperativa Atypica: mediazione socio-culturale mutuata dalla gestione di progetti di inclusione sociale e interventi di animazione e mediazione di comunità volti a stimolare la cittadinanza attiva, coadiuvando nelle diverse attività formative le specifiche figure professionali che saranno coinvolte.

· Cooperativa Sociale San Donato: facilitazione dei processi di empowerment, gestione e coordinamento delle attività di progettazione, mutuata dall'esperienza sui temi della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, dell'informazione e dei servizi informativi, dell'animazione socio-culturale finalizzati alla definizione di percorsi di accompagnamento e facilitazione.

Risultati attesi

- Far acquisire maggiore consapevolezza circa le buone pratiche per l'alimentazione e per attività connesse al benessere psico-fisico e alla stagionalità degli alimenti.
- Promuovere gli "Orti Sociali" come canale per poter restare attivi ed in salute nella terza età.
- Fornire informazioni circa la filiera cittadina del benessere (orti, circoli, spazi d'ascolto);
- offrire occasioni di convivialità e di cittadinanza attiva.
- creazione di un gruppo di lavoro coeso e autonomo, capace di gestire collettivamente gli spazi e le aree comuni attraverso la collaborazione, l'associazionismo e la partecipazione attiva dei cittadini
- maggiore consapevolezza circa le buone pratiche per l'alimentazione e la cura del benessere psico-fisico
- rafforzamento delle reti di supporto sociale e miglioramento della qualità della vita degli assegnatari degli orti sociali
- offerta di occasioni di convivialità e socializzazione attraverso incontri periodici e attività pratiche.

Strumenti o indicatori di valutazione

· Ad indicatore quantitativo: numeri di cittadini che partecipano all'attività, registrati tramite un registro presenze;

· Ad indicatore qualitativo: tramite un questionario di rilevazione dei bisogni a inizio percorso e questionario al termine del percorso di verifica del percorso e autovalutazione delle competenze acquisite.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Si collaborerà con i servizi di Welfare di Comunità presenti sui territori quali le Portinerie di Quartiere, Sportelli An.Co.Re., Centri di Incontro, Comitati di Quartiere, Punti Digitali Facili, ODV ed il servizio di accompagnamento sociale agli orti.

Risorse umane destinate all'attività

Ore stimate prevedendo N° 3 cicli da 5 incontri ciascuno per quanto riguarda la prima azione e N° 2 cicli da 10 incontri ciascuno per quanto riguarda la seconda azione.

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	27	Educatore professionale	Facilitazione dei gruppi	San Donato SCS

2	117	Educatore professionale	Mediazione socio-culturale dei gruppi	Atypica SCS
3	75	Esperto in ortoterapia	Conduzione dei moduli	Atypica SCS
4	106	Dietista	Ideazione e conduzione dei moduli sull'alimentazione	Comune di Collegno
5	50	Esperto di attività socio culturali	Gestione orti sociali comunali; Attività organizzativa, di segreteria, gestionale e di promozione; Attività amministrativa legata alla concessione degli orti; Coordinamento e logistica	Comune di Collegno
6	60	Istruttore direttivo politiche sociali e culturali	Gestione orti sociali; Monitoraggio delle attività; Coordinamento generale; Rendicontazione	Comune di Collegno
7	25	Istruttore direttivo amministrativo contabile con funzione elevata qualifica	Gestione amministrativa e di indirizzo; Gestione acquisti	Comune di Collegno

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Attrezzi, terriccio, semenze, piantine, pennarelli, cartelloni.

Costi presunti

Educatore professionale: € 3.856,32 (IVA al 5% compresa); Esperto in ortoterapia: 2.008,50 € (IVA al 5% compresa); Dietista comunale: € 2.195,26; Personale comunale esperto in attività socio-culturali: € 2.732; Acquisto di materiale di consumo per la realizzazione delle attività Benessere a KM0 (a titolo esemplificativo piccoli attrezzi da giardinaggio, terriccio, sementi, pennarelli, cartelloni): € 1.150,00 Per un totale di € 11.942,08

BENESSERE INTERGENERAZIONALE PER NONNE, NONNI E NIPOTI

L'attività consiste in un percorso laboratoriale replicabile nel tempo, organizzato in 3 incontri tematici che affronteranno diverse dimensioni del rapporto intergenerazionale nonni/bambini. Gli incontri prevedono sia elementi teorici semplificati per i beneficiari sia attività da svolgere tra nonni e nipoti con l'accompagnamento e facilitazione di personale educativo specializzato.

La relazione con l'ambiente naturale, le attività a contatto con le piante, permettono di avvicinarsi a tematiche importanti in modalità giocosa e metaforica, e allo stesso tempo promuovono un "fare insieme" che apre a una condivisione che si consolida nel tempo e permette di sperimentare il prendersi cura rispettando i bisogni e i tempi specifici, l'attenzione, la curiosità, la scoperta… Le attività proposte, attraverso uno spazio dedicato alla fiaba, un'attività strutturata con semi e piante e un momento di condivisione, toccheranno il piano didattico, il piano educativo e il piano emotivo.

I 3 incontri tematici prevederanno:

- Spazio di confronto-gioco sulle emozioni e spazio dedicato alla fiaba (2 incontri)
- Attività di giardinaggio e orticoltura terapeutica (1 incontro)

Destinatari:

✗ Tipologia: cittadini residenti nel territorio di Collegno

✗ Numero e fascia anagrafica: nonni, suddivisi in piccoli gruppi per una composizione ideale di 8-10, e 8-10 bambini di età 4-10 anni, per ciascun gruppo. Si prevede la ripetizione di ciascun ciclo di incontri fino a 4 volte nel corso dell'anno, per un totale di 80 potenziali beneficiari (40 nonni e 40 bambini).

✗ Modalità per la loro individuazione: si cercherà di raggiungere tutte le persone che hanno espresso tale necessità e curiosità, anche grazie all'aiuto nei servizi di prossimità come Portinerie Sociali di Quartiere, Spazi An.Co.Re, URP, Centri di Incontro, Comitati di Quartiere e nei contesti dove individuare il maggior numero di over 65, quali gli asili nido e le scuole di ogni ordine e grado.

- **Tempi di realizzazione:** il percorso di compone di 3 incontri in orario extrascolastico, da svolgersi con cadenza settimanale per un totale di circa un mese per portare a compimento la formazione. Il percorso potrà essere ripetuto e rimodulato sulla base delle richieste e degli interessi portati dai cittadini e dai territori.

- **Ambito territoriale coinvolto:** il Comune di Collegno, di quartiere in quartiere: nello specifico vuole essere obiettivo del progetto svolgere i moduli laboratoriali in luoghi vissuti dai cittadini over 65 e che abbiano espresso tale bisogno ed in particolare che non abbiano servizi simili già presenti. Si intende coinvolgere direttamente le famiglie frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie, per poi eventualmente provare a raggiungere anche coloro che usufruiscono di tali servizi a titolarità privata.

Ruolo di ciascun partner:

· Comune di Collegno: attività organizzativa, gestionale e di promozione. Messa a disposizione di locali per lo svolgimento dei laboratori.

· Cooperativa Atypica: mediazione socioculturale. Grazie all'esperienza maturata nella gestione dei servizi educativi e dei progetti di sostegno alla genitorialità, la Cooperativa Atypica si occuperà della conduzione degli incontri, anche tramite la mediazione socioculturale dei gruppi e la gestione delle relazioni tra i beneficiari, coinvolgendo nelle diverse attività formative le specifiche figure professionali che saranno coinvolte.

· Cooperativa Sociale San Donato: facilitazione dei processi di empowerment, gestione e coordinamento delle attività di progettazione, mutuata dall'esperienza sui temi della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, dell'informazione e dei servizi informativi, dell'animazione socioculturale finalizzati alla definizione di percorsi di accompagnamento e facilitazione.

Risultati attesi:

· far acquisire maggiore consapevolezza circa i ruoli e le dinamiche relazionali all'interno della famiglia allargata;

· fornire informazioni circa i bisogni dei bambini nelle diverse fasce d'età;

· fornire strumenti per entrare in relazione in modo più consapevole ed equilibrato con i nipoti;

· offrire spunti per attività e modalità di gioco condiviso;

· creare momento di confronto e riflessione tra i partecipanti, con la finalità di condividere le esperienze del percorso formativo gli altri componenti della famiglia, nell'ottica di un welfare rigenerativo di comunità.

· Migliorare il benessere fisico, relazionale ed emotivo di nonne e nonni e dei loro nipoti.

Strumenti o indicatori di valutazione:

· ad indicatore quantitativo: numeri di cittadini che partecipano all'attività, registrati tramite un registro presenze;
· ad indicatore qualitativo: tramite un questionario di rilevazione dei bisogni a inizio percorso e questionario al termine del percorso di verifica del percorso e autovalutazione delle competenze acquisite.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio: si collaborerà con i servizi di Welfare di Comunità presenti sui territori quali le Portinerie di Quartiere, Sportelli An.Co.Re, Centri di Incontro, Comitati di Quartiere e ODV, nonché con i servizi educativi alla prima infanzia a titolarità comunale e le scuole di ogni ordine e grado.

Risorse umane destinate all'attività: ore stimate prevedendo un minimo di 4 cicli da 3 incontri ciascuno da svolgersi per un totale di 12 incontri.

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	54	Figure professionali specializzate ortoterapia, counselor	Strutturazione delle attività e del materiale; conduzione delle attività	Atypica SCS
2	44	Educatore professionale	Mediazione socio-culturale dei gruppi e supporto nella conduzione delle attività	Atypica SCS
3	40	Esperto di attività socio culturali	Attività organizzativa, di segreteria e di promozione; Coordinamento Centri di Incontro; Logistica	Comune di Collegno
4	54	Istruttore direttivo politiche sociali e culturali	Gestione amministrativa; Monitoraggio delle attività; Rendicontazione	Comune di Collegno
5	20	Istruttore direttivo amministrativo contabile con funzione elevata qualifica	Gestione amministrativa e di indirizzo; Gestione acquisti	Comune di Collegno

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività: Risme carta colorata, risme fogli da lavagna, cancelleria varia, attrezzi giardinaggio, terriccio, sementi, cartelloni, pennarelli, vernici.

Costi presunti per un totale di euro
Figure professionali specializzate ortoterapia, counselor: € 1.446,12 (IVA al 5% compresa); Educatore professionale: € 1.178,32 (IVA al 5% compresa); Personale comunale esperto in attività socio-culturali: € 2.302,00; acquisto di materiale di consumo per la realizzazione dei laboratori (a titolo esemplificativo piccoli attrezzi da giardinaggio, terriccio, sementi, cartelloni, pennarelli, vernici): € 1.150,00. Per un totale di € 6.076,44

<u>Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)</u>

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

L'innovatività della proposta progettuale "Argento Vivo – Patrimonio cittadino" si distingue per la sua capacità di intervenire efficacemente sui fattori che contribuiscono ad ampliare situazioni di marginalità, solitudine e disagio sociale ed esistenziale nella popolazione over 65 di Collegno. La progettualità risponde ai bisogni emergenti con un approccio multidimensionale che abbraccia l'inclusione digitale, i percorsi pedagogici per nonni e bambini e il percorso di promozione e ruolo attivo presso gli orti sociali. Uno degli aspetti più innovativi della proposta è la risposta alla percezione di distanza rispetto alle istituzioni e la graduale perdita (o mancanza) di interesse e curiosità per l'esplorazione dell'offerta comunale. "Argento Vivo" mira a invertire questa tendenza attraverso un approccio olistico che valorizza il benessere integrato: fisico, relazionale ed emotivo.
Il progetto propone una metodologia basata sui processi di empowerment della persona, caratterizzata da modalità formative di forte carattere esperienziale e dialogico. Le attività, pensate per essere itineranti, si svolgeranno in contesti formativi "informali" come le Portinerie Sociali, i Centri di Incontro e gli Orti Sociali, favorendo una partecipazione ampia e inclusiva. Questo avvicina le persone anziane alla comunità, rendendole protagoniste attive e non semplici spettatrici, stimolando il loro interesse e la loro curiosità.
L'innovatività della proposta progettuale "Argento Vivo" risiede quindi nella sua capacità di rispondere in modo integrato e articolato ai bisogni emergenti della popolazione over 65, promuovendo l'inclusione digitale, la coesione intergenerazionale e il benessere attraverso la partecipazione attiva e il supporto reciproco. Questo approccio multidimensionale e flessibile garantisce una risposta efficace e sostenibile alle esigenze della comunità, migliorando la qualità della vita degli anziani e valorizzandone le competenze ed esperienze, stimolando interesse e curiosità verso l'offerta culturale comunale.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

I possibili effetti moltiplicatori del progetto "Argento Vivo – Patrimonio cittadino" si basano sul successo e sul positivo riscontro delle iniziative proposte lo scorso anno, come emerso dai feedback dei partecipanti. Le progettualità sono state ideate in modo da essere ripetibili e adattabili a diversi contesti, garantendo così una riproducibilità e uno sviluppo sostenibile delle azioni nel tempo.
Una delle chiavi per il successo della riproducibilità è l'identificazione di "facilitatori/peer" tra i beneficiari del progetto. Questi facilitatori, scelti tra coloro che hanno dimostrato capacità organizzative e relazionali, saranno over 65 disponibili a promuovere la diffusione di informazioni e l'orientamento sui temi della cittadinanza digitale e delle opportunità culturali. Questo approccio mira a creare una rete di supporto e di auto-organizzazione, capace di estendere l'impatto del progetto ben oltre la sua durata iniziale. Gli effetti moltiplicatori previsti includono la diffusione delle competenze acquisite, dove le persone che avranno appreso nuove abilità potranno condividerle con altri cittadini, facilitando una crescita collettiva delle conoscenze. Questo garantirà che le competenze apprese non rimangano isolate, ma diventino patrimonio comune della comunità.
Inoltre, i partecipanti alle attività saranno dotati degli strumenti necessari per informarsi, orientarsi e scegliere tra le proposte del territorio in modo autonomo, permettendo loro di continuare a esplorare e partecipare alle offerte culturali anche dopo la conclusione del progetto, coinvolgendo amici e familiari e ampliando così l'impatto del progetto. L'approccio esperienziale e la valorizzazione della curiosità individuale contribuiranno a mantenere vivo l'interesse dei partecipanti verso nuove forme di espressione e conoscenza, stimolando un apprendimento continuo. Questo favorirà una cultura del lifelong learning, in cui le persone saranno motivate a continuare a esplorare e ad apprendere nuovi linguaggi e competenze.

La creazione di reti di supporto e la promozione di forme di auto-organizzazione tra i partecipanti favoriranno lo sviluppo di una comunità coesa e attiva, migliorando la qualità della vita degli over 65 e rafforzando il tessuto sociale del territorio, promuovendo la solidarietà e la partecipazione civica. La collaborazione con servizi già presenti sul territorio, come gli "Spazi An.Co.Re" e le Portinerie Sociali, garantirà la continuità delle azioni progettuali e ne faciliterà l'integrazione con altre iniziative di comunità, assicurando che gli effetti benefici del progetto si consolidino nel tempo e si estendano a una platea sempre più ampia di beneficiari.
In conclusione, l'innovatività e l'efficacia della proposta progettuale "Argento Vivo" risiedono nella capacità di creare un impatto duraturo e diffuso attraverso la valorizzazione delle competenze, la promozione dell'autonomia e dell'apprendimento continuo e la costruzione di una rete di supporto e di auto-organizzazione. Questi elementi garantiranno che il progetto non solo risponda ai bisogni immediati della popolazione over 65, ma contribuisca anche a un cambiamento positivo e sostenibile nel lungo periodo.

- Percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)

Il progetto prevede il 34,81% quale percentuale di cofinanziamento.

- Attività di comunicazione previste

Il progetto "Argento Vivo" svilupperà un piano completo di comunicazione, diffusione e promozione attraverso l'uso di linguaggi e strumenti multimediali. I beneficiari diretti delle iniziative verranno coinvolti per mezzo di azioni sistemiche che partono dal Servizio Politiche di Coesione Sociale del Comune di Collegno e, con il supporto delle cooperative sociali Atypica e San Donato, si declinano con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e promuovere un'informazione accurata sulle opportunità offerte dal progetto, sfruttando anche la buona reputazione accumulata durante la prima edizione dell'anno scorso e il crescente interesse generato sul territorio.

In prima battuta si procederà informando la rete locale, gli stakeholder del territorio, enti, referenti di servizi e progetti già attivi sul territorio con il fine di favorire la condivisione di informazione tra “addetti ai lavori”. Il progetto e le informazioni ad esso connesse, saranno condivise con i servizi come URP, Sportelli An.Co.Re, Punti Digitale Facile e Portinerie Sociali, e con i referenti dei luoghi di ritrovo del quartiere, quali ad esempio Centri di Incontro, orti sociali, bocciofile e ASL. Inoltre, il progetto manterrà un canale di comunicazione attivo con il Consorzio Ovest Solidale, ente socio-assistenziale operante per conto del Comune di Collegno e dei comuni limitrofi, per promuovere attivamente l'invecchiamento attivo attraverso la condivisione di programmi e percorsi di "Argento Vivo – Patrimonio cittadino".

Le attività di comunicazione del progetto si articolano in due dimensioni strategiche principali:

I) Con il fine di comunicare le azioni del progetto e garantire la massima accessibilità al maggior numero di cittadini del territorio collegnese, si propongono le seguenti azioni:

- realizzazione di volantini e locandine finalizzati alla diffusione presso i luoghi di ritrovo del territorio;
- promozione del progetto presso i servizi cittadini come Ufficio comunali, Consorzio Ovest Solidale, URP, Sportelli An.Co.Re, Punti Facile Digitale e Portinerie Sociali;
- pubblicazione sul sito internet dell’Ente con particolare riguardo alle sezioni “Eventi” e “Novità”;
- pubblicazioni sui canali social della Città di Collegno, dei partners e dei servizi del territorio;
- pubblicazioni sui giornali del territorio.

II) Con il fine di comunicare l'andamento delle azioni del progetto e favorire il trasferimento del modello, si propongono le seguenti azioni:

- attivazione del passaparola tra i beneficiari e i peer educators;
- condivisione dello storytelling sui canali social della Città di Collegno (Facebook, Instagram);
- condivisione delle conoscenze acquisite con istituzioni locali e regionali, servizi, comunità e il mondo della scuola;
- documentazione delle attività arricchita da fotografie e video delle iniziative, con interviste e momenti di coinvolgimento diretto dei partecipanti formati durante il percorso.

Infine, la comunicazione sarà utilizzata come strumento di cambiamento per influenzare le rappresentazioni sociali e i comportamenti riguardanti il tema dell'invecchiamento attivo.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare il riferimento dell'Azienda sanitaria)

Il progetto "Argento Vivo – Patrimonio cittadino" si integra in modo significativo con il Piano Locale della Prevenzione (PLP) della ASL TO3, in particolare con il programma "Alimenti e Salute" (PL13). Questo progetto si colloca nell'ambito dell'Azione 13.4 del programma, che prevede un ampio piano di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti con l'obiettivo principale di promuovere una cultura del consumo alimentare consapevole, responsabile e sostenibile.
Il progetto mira a diffondere conoscenze sulle pratiche di una dieta sana e sicura tra la popolazione over 65, utilizzando strumenti di comunicazione e sensibilizzazione mirati. Le iniziative di sensibilizzazione previste comprendono incontri informativi, laboratori pratici e campagne di comunicazione che sottolineeranno l'importanza di scelte alimentari equilibrate e sostenibili.
In collaborazione con il Tavolo Tecnico Regionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN), istituito con DD n.1539/A1409/C/2022 del 22/08/2022, e altri attori coinvolti nel PL13, "Argento Vivo" si propone di aumentare l'empowerment dei cittadini. L'iniziativa si focalizza sul fornire strumenti e conoscenze per fare scelte alimentari informate e salutari, promuovendo comportamenti favorevoli alla salute. Saranno organizzati incontri per spiegare come leggere le etichette alimentari, riconoscere i parametri di qualità e sicurezza degli alimenti e comprendere i rischi legati alle contaminazioni chimiche e microbiologiche. Verranno fornite informazioni pratiche su come ridurre gli sprechi alimentari e minimizzare l'impatto ambientale delle proprie scelte alimentari seguendo la stagionalità e i luoghi di provenienza e produzione favorendo una cultura della sana alimentazione in tutte le fasi della vita.
"Argento Vivo" utilizzerà i materiali di comunicazione e i contenuti educativi sviluppati a livello regionale, garantendo coerenza con il Piano generale di comunicazione del PL13 e con gli altri programmi di prevenzione. Inoltre, il progetto parteciperà alla rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori, utilizzando il questionario sviluppato dalla ASL TO3 per raccogliere dati utili alla pianificazione di future campagne informative.
Attraverso queste azioni, "Argento Vivo" contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del PL13, supportando l'integrazione delle politiche di educazione alimentare con le altre iniziative di promozione della salute a livello locale e regionale.

Referente amministrativo del progetto:

COGNOME e NOME: Tipaldi Simona – Responsabile Sezione Politiche di Coesione Sociale

INDIRIZZO E-MAIL: simona.tipaldi@comune.collegno.to.it

TELEFONO: 011 4015859